



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

DELIBERA N. 15 DEL 29/04/2024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 10.05 ed in prosieguo, nella Sala Consiliare della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, *sessione ordinaria*.

I componenti dell'Assemblea, all'atto della trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	X		DE ROSA ROSETTA	X	
DI SORBO GIOVANNI	X		MONDRONE ALFONSO	X	
PANNONE TOMMASO	X		DE FILIO VITO	X	
PETRAZZUOLI MONICA	X				
SIMONELLI ANGELA	X				
CIVITELLA ANTONELLA		X			
ACCURSO ANTONIO	X				
TOTALE				9	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Presiede il Vice Presidente, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

VERBALE ODG N. 6

Vice Presidente: Passiamo al sesto punto. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'articolo 227,2 del Decreto legislativo 267 del 2000 e dell'articolo 18,1 lettera B del Decreto legislativo 118 2011.

Relazione il Consigliere Mondrone.

Mondrone: Grazie, Presidente. Allora, questo è l'approvazione del rendiconto di gestione, o come è meglio conosciuto, il bilancio consuntivo. Permettervi innanzitutto di dire che questa è un'approvazione di un bilancio consuntivo molto particolare. È il bilancio consuntivo che viene approvato dopo che il 20 marzo del 2024, quindi circa un mese fa, la Commissione enti locali del Ministero degli Interni ha approvato il piano di equilibrio finanziario e lo ha inviato per l'opportuna valutazione alla Corte dei Conti di Napoli, della Regione Campania, quindi Napoli. È un rendiconto di gestione molto importante perché è un rendiconto che viene da una serie di manovre che questa amministrazione ha messo in atto per evitare il dissesto finanziario dell'ente e in modo un po' forte, con una volontà forte, di equilibrio finanziario, di cui ha il 243 bis del testo con gli enti locali, una procedura che penso il 99% degli enti locali italiani con un forte disavanzo come quello del comune di Caiazzo avrebbe rinunciato, avrebbe passato ad una procedura più semplice che quella del dissesto, portando in cattiva luce la cittadini. Dicevo che è un rendiconto di gestione importante, perché è un rendiconto di gestione che viene fuori oltre da questo piano di riequilibrio e anche dalla rimodulazione del piano qualora le finanze del Lente fossero migliorate.

Le finanze dell'Ente fortunatamente sono migliorate e quindi di conseguenza è stato approvato un piano rimodulato che è stato quello là che poi è stato approvato dal Ministero degli Interni. Per darvi un'idea di quello che è stato fatto, perché forse parlarne non dà proprio l'idea, soprattutto ai cittadini che ci ascoltano, di quali sono stati i miglioramenti dell'ente. Rendiamoci conto che nell'anno 2020 il rendiconto di gestione del 2020 presentava un disavanzo di amministrazione di 4.102.875. Quello del 2021, dopo l'approvazione del piano di riequilibrio, quindi influenzato anche dal fondo contenzioso e anche da alcuni posti di debiti fuori bilanci che erano state tirate fuori dai settori amministrativi, avevamo un disavanzo di 4.771.357. Nell'anno 2023, quindi nell'approvazione del consuntivo dello scorso anno, è stata richiesta la rimodulazione per un disavanzo di 2.775.893, quindi parlavamo già di un recupero in appena due anni di 1.300.000 Euro di disavanzo, che è una cosa non semplice in un bilancio comunale. Questo è il piano di riequilibrio che noi abbiamo ripresentato e quindi abbiamo proposto al Ministero degli Interni proponendo una rimodulazione del piano molto più favorevole per l'ENTE. Dopo sette mesi, otto mesi, insomma da giugno scorso, il consultivo che noi andiamo a chiudere, andiamo ad approvare quindi il consultivo relativo all'anno 2023, ha un disavanzo, diciamo, attestato di 1.997.938. Quindi diciamo che dal disavanzo originale l'Ente ha tolto circa 3 milioni di disavanzo senza andare a toccare nulla nelle tasche dei cittadini. Qualche cittadino a cui la tariffa regolarmente arriva, quindi si lamenta perché chiunque non è contento di pagare, ma non è un aumento, è una regolamentazione corretta delle entrate. Per quanto riguarda, diciamo, quindi questo consuntivo, ci comporta quindi una riduzione del carico del disavanzo di

amministrazione, un disavanzo di amministrazione che lo stesso Ministero degli interni, su proposta fatta dall'ENTE, ci approva e ci dice come dobbiamo regolarci per il futuro per riuscire a recuperarlo. Il suggerimento ovviamente è quello di un'attenta gestione della parte delle entrate, quindi significa un recupero di ciò che non è stato correttamente incassato per mancanza di accertamenti, eccetera. Quindi noi siamo in questo consuntivo influenzati da una procedura di recupero di accertamenti molto, molto importante, che poi appresso nelle prossime delibere, avremo modo anche di spiegare. Il suggerimento che ci viene dato dal Ministero degli interni è quello di, oltre a valorizzare le entrate, cose che già abbiamo fatto, quello di effettuare un recupero attento dell'evasione fiscale, dell'evasione tributaria, cosa che è stata fatta, quindi abbiamo in atto dei recuperi dall'anno 2018 in poi. Bisogna anche fare però un contenimento attento della spesa. Io invito in questa sede tutti gli uffici, tutti i settori che compongono l'Ente, a cercare di recuperare tutte le risorse, quelle là che magari sono sfuggite, quindi un attento recupero delle entrate, delle entrate che magari il cittadino, un attento recupero di ogni settore, quindi ufficio settore 1, settore 2, settore 3, tutti quanti, ufficio tecnico, ufficio, diciamo, tari, i tributi, cioè fare un'attenta gestione delle spese, perché la parte entrate l'abbiamo sistemata e quindi, diciamo, c'è poco altro da fare, anzi c'è solo da fare un recupero, ma non c'è altro da poter fare. Per quanto riguarda invece la parte delle spese, vanno rimodulate, vanno fatte delle attente procedure, un'attenta valutazione delle procedure messe in atto per le spese sostenute all'ente, sia per quanto riguarda le riparazioni, sia per quanto riguarda altre concessioni che vengono date, un'attenta operazione di spese, di regolamentazione della spesa che dovrebbe comportare la diminuzione dei costi di gestione dell'ente e quindi di conseguenza un più veloce recupero del piano di equilibrio, quindi del disavanzo del piano di equilibrio. Questo deve essere un atto prioritario perché se noi riusciamo a far venir fuori l'ente dalla procedura di riequilibrio avremo la possibilità di accedere anche ad altri ulteriori finanziamenti alla Cassa dei Depositi e dei Prestiti, per esempio, che in questo momento non ci sono negati, ma chiaramente non vengono visti di buon occhio perché un ente che è in procedura di riequilibrio è un ente che dal punto di vista di affidabilità per la restituzione è un po' più problematico rispetto a un ente completamente sano. Il nostro obiettivo è quello là appunto di uscire dal piano di riequilibrio e io ci vorrei uscire dal piano dell'equilibrio anche prima che la Corte dei Conti ce lo possa approvare. Lo so che è molto difficile, utopistico, ma la strada l'abbiamo avviata. Io sono felice della comunicazione del Sindaco riguardo al trasferimento dell'idrico. L'idrico è per l'ente per tutti gli enti, ed è questo forse per cui il Ministero e l'ARera stessa ha obbligato gli enti a trasferire i servizi idrici integrati alle varie società di gestione, la LOS e la ITL, ma in tutta Italia sta avvenendo questo perché i costi di manutenzione e di gestione della rete idrica di un comune unitamente alla difficoltà di riscossione dei pagamenti stessi, delle entrate stesse, diventa una piaga, una piaga incredibile. Il nostro ente solo per questo ogni anno ci rimette dai 250 ai 300 mila Euro. Quindi già il passaggio di queste procedure alla ITL ci porterà un incremento delle risorse dell'ente, che ovviamente saranno spese per i cittadini. Cioè, se il comune ha maggiori spese, può investirle per i cittadini, perché l'obiettivo principale dell'ente non è quello di avere avanzo, perché l'avanzo di amministrazione non è una buona amministrazione, come non lo è il disavanzo, ma la procedura ideale è l'equilibrio. Quando un'amministrazione non ha né avanzo, né disavanzo, significa che sta lavorando benissimo, perché vuol dire che non mette le mani nelle tasche dei cittadini e fa

un'attenta e oculata gestione della cosa pubblica. Questo è per quanto riguarda l'approvazione di questo bilancio. Io confido nel lavoro degli uffici, per la riduzione dei costi e anche nelle entrate. doveroso ringraziare tutti i settori che si stanno impegnando, perché io li vedo, li stressiamo, che si stanno impegnando, si impegnano anche nel contenimento delle richieste fatte da ognuno di noi, perché è chiaro che noi vorremmo spendere sempre meglio per i cittadini, ma ci contengono e di questo li ringrazio. Ringrazio in particolare il servizio finanziario per l'enorme lavoro di recupero che sta facendo nella piena giustizia tributaria. Grazie.

Vice Presidente: passiamo alla votazione;
chi è favorevole: all'unanimità;
per l'immediata esecutività: all'unanimità.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale **n. 9 in data 22/02/2023**, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2023 - 2025;
 - con deliberazione di Consiglio comunale **n. 10 in data 22/02/2023** è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - con le seguenti deliberazioni di Giunta:
 - n. 37 del 08/03/2023; ratificata con Delibera di C.C. num.14 del 26/04/2023
 - n. 52 del 27/03/2023; ratificata con Delibera di C.C. num.15 del 26/04/2023
 - n. 68 del 24/04/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 25 del 21/06/2023
 - n. 101 del 21/06/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 39 del 12/07/2023
 - n. 118 del 19/06/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 46 del 28/09/2023
 - n. 130 del 23/08/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 47 del 28/09/2023
 - n. 146 del 28/09/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 52 del 20/11/2023
 - n. 162 del 10/11/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 53 del 20/11/2023
 - n. 170 del 29/11/2023; ratificata con Delibera di C.C. num. 63 del 20/12/2023
 - con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale:
 - n. 29 del 21/06/2023;
 - n. 30 del 21/06/2023;
 - n. 31 del 21/06/2023;
 - n. 35 del 21/06/2023;
 - n. 48 del 28/09/2023;
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;
- con deliberazione di **Consiglio comunale n. 40 in data 12/07/2023**, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 19/2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53. in data 05/04/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 10/04/2024;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 62 in data 10/04/2024;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- > l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto - legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- > l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014;
- > copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "*3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 marzo 2024, in modalità esclusivamente telematica*";

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 in data 10/04/2024, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € € 1.997.938,53 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.334.809,68
RISCOSSIONI	(+)	1.364.570,95	4.477.406,64	5.841.977,59
PAGAMENTI	(-)	2.160.699,52	4.791.319,47	6.952.018,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.768,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.768,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.698.523,82	3.963.412,50	10.661.936,32
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.119.241,88	3.590.399,20	6.709.641,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			74.125,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			372.142,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			4.730.795,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				4.225.905,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.264.500,90
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				192.000,00
Altri accantonamenti				212.374,31
			Totale parte accantonata (B)	5.894.781,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				832.554,73
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.397,79
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	833.952,52
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.997.938,53
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come

previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 686.085,83 (W1 non negativo);

Ricordato che:

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2023 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 2.475.893,70, con uno scostamento di €.477.955,17 riduce il disavanzo residuo così come ripartito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale ancora in corso di esame presso gli organi competenti;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di **€.5.117.104,19**;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di **€.16.104.707,61**;

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari a Euro **4.730.795,06**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.334.809,68
RISCOSSIONI	(+)	1.364.570,95	4.477.406,64	5.841.977,59
PAGAMENTI	(-)	2.160.699,52	4.791.319,47	6.952.018,99

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.768,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.768,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.698.523,82	3.963.412,50	10.661.936,32
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.119.241,88	3.590.399,20	6.709.641,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			74.125,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			372.142,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			4.730.795,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				4.225.905,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.264.500,90
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				192.000,00
Altri accantonamenti				212.374,31
			Totale parte accantonata (B)	5.894.781,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				832.554,73
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.397,79
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	833.952,52
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.997.938,53
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di dare atto che:

- il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di € 5.117.104,19;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di € 16.104.707,61;

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di € 8.317,66, per i quali si è già provveduto ad approvare il provvedimento di riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del D. interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 risulta **NON DEFICITARIO**;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € € 686.085,83 (W1 non negativo),
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, *all'unanimità*

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP.



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 19/04/2024

Il Responsabile del Settore II Finanziario
F.to Dott.ssa Tiziana Rosato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

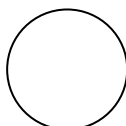
Data _19/04/2024

Il Responsabile del Settore II Finanziario
F.to Dott.ssa Tiziana Rosato

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to Vito De Filio

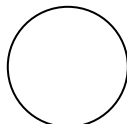


Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 03/05/2024



Il Responsabile del Procedimento
F.to Antonietta Giannelli

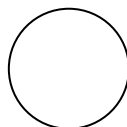
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

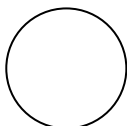
Caiazzo 29/04/2024



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento